

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:**

Abitare il quotidiano

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore Assistenza – 2. adulti e terza età in situazione di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Le finalità principali di questo progetto sono:

- contribuire nel rispondere ai bisogni di persone adulte in condizione di disagio sociale ed emarginazione a cui la Cooperativa rivolge le sue attività;
- favorire nei giovani in servizio civile una crescita dal punto di vista personale e delle competenze utili all'ingresso nel mondo del lavoro;
- promuovere la sensibilizzazione rispetto alle tematiche legate al disagio sociale e alla cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Condividere la quotidianità con le persone accolte presso Villa S. Ignazio, realizzare momenti “speciali” di comunità, prendersi cura insieme della casa e del parco, accompagnare gli ospiti all'autonomia, raccontare l'esperienza che si sta vivendo sul territorio... sono solo alcune delle caratteristiche del progetto di servizio civile “Abitare il quotidiano”. Un anno di incontro tra umanità diverse, tra modi di vivere e di pensare differenti; uno scambio quotidiano per acquisire competenze e crescere nella relazione con gli altri. Momenti formativi e colloqui individualizzati accompagneranno i giovani nell'integrazione dell'esperienza nel loro percorso di vita e nell'orientamento rispetto alle future scelte professionali e personali.

I quattro giovani selezionati potranno così entrare in contatto con il mondo dell'accoglienza delle persone in situazione di disagio e/o esclusione sociale: ciascuna attività del progetto, infatti, è pensata e proposta nell'ottica di diventare un luogo di apprendimento e di conoscenza in cui sperimentarsi con graduale autonomia e responsabilità supportati dagli operatori.

“Abitare il quotidiano” prevede:

- **condivisione della routine quotidiana** e momenti strutturati di scambio che permettano la conoscenza e la socializzazione tra le persone, con i giovani in servizio civile e con la comunità ospitante (laboratori, attività sportive, uscite sul territorio, assemblea di casa).
- accompagnamento degli ospiti nella quotidianità attraverso **l'affiancamento nelle attività legate alla vita di casa** (come l'apparecchiare, il cucinare, il prendersi cura degli spazi comuni, l'accompagnamento alla sveglia mattutina), negli spostamenti sul territorio (uffici pubblici, azienda sanitaria,...) e nella partecipazione ad attività e percorsi vari (laboratori, corso di lingua, ...).
- accompagnamento degli ospiti in attività di **socializzazione al lavoro** all'interno dell'area foresteria (nella quale verranno svolte attività come apparecchiatura e sparcchiatura tavoli, servizio ai tavoli, sostegno alla cucina, riordino sale e lavaggio stoviglie, accoglienza di singole persone o gruppi) e nella cura e manutenzione degli spazi verdi e del bosco.
- **coinvolgimento e sensibilizzazione della comunità** attraverso l'organizzazione di iniziative e occasioni d'incontro nella circoscrizione e nelle scuole e, più in generale, nel contesto cittadino al fine di sensibilizzare la comunità sui temi del disagio sociale e della cittadinanza attiva.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Il progetto prevede **4 posti**, due con vitto e alloggio e due solo vitto.

“Abitare il quotidiano” prevede infatti la proposta della **residenzialità**; non obbligatoria e non necessariamente dall’inizio del percorso, può offrire ai giovani anche la possibilità di vivere fuori casa e sperimentare le proprie autonomie. Inoltre quest’opportunità può permettere al giovane di vivere maggiormente la vita comunitaria e rendere completa l’esperienza di servizio civile. Ai giovani che fanno questa scelta, nell’ottica della condivisione che la vita comunitaria prevede, verrà chiesto un servizio aggiuntivo in favore della casa. Riserviamo a quest’esperienza due posti.

La sede del servizio è a Trento in via delle Laste, 22.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto prevede un **impegno medio di 25 ore settimanali** su 5 giorni.

Le attività progettuali si svolgeranno nella **fascia oraria compresa tra le 7.00 e le 23.00**; i giovani saranno in servizio in compresenza con gli operatori. Potrà essere richiesto di prestare servizio il sabato o la domenica, garantendo comunque due giorni liberi settimanali.

Sono previste alcune trasferte con operatori ed ospiti della comunità di accoglienza (soggiorno marittimo in estate, in montagna in inverno, alcune gite fuori città nei fine settimana)

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Si farà riferimento ai criteri di selezione dell’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

Verranno valutati in particolare i seguenti elementi:

- conoscenza del progetto specifico;
- condivisione degli obiettivi del progetto;
- attitudine alle relazioni interpersonali e al lavoro in équipe;
- consapevolezza rispetto alle proprie risorse e fragilità;
- disponibilità all'apprendimento;
- voglia di mettersi in gioco;
- desiderio di impegnarsi e di portare a termine l’intero percorso;
- idoneità allo svolgimento delle mansioni;
- disponibilità e interesse al lavoro negli ambiti previsti dal progetto;
- scelta della residenzialità.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

I profili professionali che più si avvicinano alle attività proposte dal progetto fanno riferimento al repertorio regionale delle figure professionali dell’Emilia-Romagna:

Repertorio Emilia Romagna

Area: Socio - Sanitaria

PROFILO: ANIMATORE SOCIALE

L’Animatore sociale è in grado di realizzare interventi di animazione sociale, culturale ed educativa, attivando processi di sviluppo dell’equilibrio psico-fisico e relazionale di persone e gruppi/utenza e stimolandone le potenzialità ludiche, culturali ed espressivo-manuali.

Competenza 1: Formulazione interventi di prevenzione primaria

Competenza 2: Animazione sociale

Repertorio Emilia Romagna

Area: Socio - Sanitaria

PROFILO: OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)

L’Operatore Socio-Sanitario è in grado di svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere e l’autonomia, nonché l’integrazione sociale.

Competenza 1: Promozione benessere psicologico e relazionale della persona

Tali competenze saranno attestate, qualora i giovani lo desidereranno, grazie al sistema di CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE attualmente in corso da parte della Fondazione Franco Demarchi.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modulo 1: Presentazione della Cooperativa Villa S. Ignazio – 4 ore

L'incontro avrà l'obiettivo di informare i giovani sulla struttura e il funzionamento della Cooperativa, della Fondazione di cui è parte con uno sguardo al territorio trentino in cui è inserita e opera e alle reti nazionali a cui aderisce (JSN, CNCA).

Modulo 2: Stare in relazione - 24 ore

La formazione accompagna i giovani in servizio civile alla consapevolizzazione e allo sviluppo delle personali competenze pensate come risorse nella gestione delle relazioni interpersonali alla pari e della relazione d'aiuto. Verranno approfondite alcune tematiche specifiche come la comunicazione interpersonale, la consapevolezza, la gestione del conflitto, l'empatia, l'ascolto e le emozioni, le culture altre.

Il percorso prevede una forma di apprendimento attivo, basato sul coinvolgimento dei partecipanti, offrendo la possibilità di condividere esperienze, idee, situazioni difficili e questioni aperte, valorizzando e arricchendo abilità e competenze specifiche utili nell'ambito relazionale.

Le metodologie utilizzate saranno di tipo esperienziale e faranno riferimento all'ACP di C. Rogers.

Modulo 3: Vivere la comunità – 14 ore

Percorso di accompagnamento all'esperienza di servizio in comunità con l'obiettivo di dare ai giovani maggiori strumenti e possibilità di confronto.

Verranno affrontate le seguenti tematiche: la comunità mista e la sua organizzazione, le regole e il loro senso, il fare assieme, la condivisione, affettività e relazione, gestione dei conflitti, vicinanza e distanza nella relazione.

Modulo 4: Casa Orlando con gli Homeless Peer – 20 ore

Percorso introduttivo alle modalità di ospitalità delle persone senza fissa dimora:

- l'ospitalità nel territorio comunale: alcuni aspetti caratterizzanti
- l'esperienza di co-gestione (Villa S. Ignazio e i servizi sociali) di Casa Orlando
- laboratorio esperienziale presso il dormitorio di Casa Orlando
- rielaborazione dell'esperienza e ricadute sulle attività progettuali

L'intervento prevede, dopo un'introduzione alle diverse modalità di ospitalità nel territorio comunale, l'esperienza diretta presso il dormitorio di Casa Orlando. Il laboratorio ha lo scopo di portare i giovani in servizio civile a contatto diretto con il contesto cittadino in cui operano, per "toccare con mano" la situazione delle persone senza fissa dimora e acquisire conoscenze che potranno avere ricadute sulle attività progettuali.

Modulo 5: Incontro formativo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" – 4 ore

L'incontro prevede l'esplicitazione dei possibili rischi collegati all'esperienza di servizio civile presso Villa S. Ignazio; si lavorerà accompagnando ciascun ragazzo a individuare, in base alle proprie caratteristiche personali, i possibili rischi del lavorare a stretto contatto con persone in difficoltà in un contesto comunitario. Verrà sottolineata l'importanza di elaborare eventuali difficoltà nei colloqui individuali e nei momenti di monitoraggio di gruppo.

Modulo 6: Incontro formativo "Igiene e sicurezza alimentare" – 4 ore

L'incontro prevede la presentazione di cenni generali sul sistema HACCP (cenni storici, normativa, piano di autocontrollo aziendale e relative procedure), oltre che cenni di microbiologia e malattie di origine alimentare.

Modulo 7: Incontro formativo "La sicurezza sul lavoro" – 12 ore

L'incontro introdurrà i giovani alla legge 81/08, proponendo approfondimenti specifici sulle attrezzature utilizzate nelle attività progettuali e sulle relative normative e precauzioni specifiche.